

Confini marittimi

Ripresi i colloqui fra Israele e Libano

Dopo una pausa di quasi sei mesi, Israele e Libano hanno ripreso ieri i colloqui indiretti, mediati dagli Stati Uniti, sui confini marittimi contesi. I colloqui servono a risolvere una disputa riguardante un territorio di 860 chilometri quadrati, ricco di idrocarburi, situato a sud del Libano. Entrambi i paesi sostengono che tale area rientri nella propria Zona economica esclusiva. La ripresa delle trattative è arrivata dopo l'insediamento della nuova amministrazione americana. Il Libano, sprofondato in una crisi economica e finanziaria a fine 2019, dopo decenni di corruzione e cattiva gestione da parte della propria classe politica, punta a risolvere la disputa sul confine con Israele per aprire la strada a potenziali accordi su petrolio e gas.

2994 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

